DOCUMENTO UNICO

DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Oggetto dell'appalto
SERVIZIO DI ASSISTENZA DISABILI GRAVI OSPITATI PRESSO STRUTTURA DI TIPO CASA FAMIGLIA DENOMINATA "CASA DEI LILLA'"
Azienda Committente
COMUNE DI APRILIA Capofila Distretto socio-sanitario LT/1 P.zza dei Bersaglieri, 30 – 0411 APRILIA
Datore di Lavoro Committente
Dirigente Settore III – Servizi Sociali *dott. Vincenzo Cucciardi*
Luoghi presso cui si svolgerà l'appalto
Locali della casa famiglia sita in località Borgo Flora via Flora 31-33, 04012 Cisterna di Latina (LT)

Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., ha lo scopo di valutare le interferenze che si possono verificare nell'affidamento ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);

l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);

l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;

l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;

la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.);

elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal datore di lavoro committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente il datore di lavoro committente circa i tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici o lavoratori autonomi dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

Anagrafica Azienda Committente

Committente	COMUNE DI APRILIA Capofila Distretto socio-sanitario LT/1
Sede Legale	P.zza Roma, 1 04011 APRILIA (LT)
Tel./Fax	Tel. 06 92018614 – 06 92018685 Fax 06 92854896
Datore di Lavoro	Dirigente Servizi Sociali Dott. Vincenzo Cucciardi
Resp. del Servizio di Prev. e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Dati relativi all'attività in appalto

Committente del Servizio:	COMUNE DI APRILIA - Capofila Distretto 1 ASL/LT
Responsabile di procedimento	Dirigente Servizi Sociali dott. Vincenzo Cucciardi

Descrizione delle attività affidate in appalto
Costituisce oggetto del presente appalto l'attuazione dei seguenti interventi previsti nel servizio denominato "Casa famiglia per disabili adulti Casa dei Lillà" quale struttura a ciclo residenziale per disabili gravi, da avviare nel rispetto della l.r. 41/2003 e sue delibere attuative, che operi in stretta sinergia ed integrazione con i Servizi Sociali Comunali e i servizi della ASL di Latina, il CAD e i medici di base, nonché con il Terzo Settore, per la pianificazione e realizzazione delle seguenti attività: attività educative indirizzate all'autonomia personale; attività terapeutico-riabilitative non sanitarie (che potranno essere concordate con il competente servizio Asl) mirate all'acquisizione e/o mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive e affettivo-relazionali; attività di socializzazione; attività con significato prevalentemente occupazionale. erogazione di prestazioni di carattere socio-sanitario assimilabili alle forme di assistenza rese a domicilio (infermieristico-riabilitative), in modalità integrativa con la Asl/Cad. Le attività svolte nella struttura sono progettate in modo da garantire la specificità dei piani di intervento (PAI). Particolare rilevanza deve assumere, nell'organizzazione degli interventi, la distinzione tra: Interventi rivolti al singolo utente; Interventi rivolti al gruppo. Sono parte integrante del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) tutti quegli interventi messi in atto finalizzati alla continuità delle relazioni umane che l'utente ha con il nucleo di provenienza, la rete familiare e amicale. Trattandosi di struttura destinata al Dopo di noi si realizzano realizzati tutti gli interventi finalizzati a garantire l'assistenza ai disabili privi dei familiari Trattandosi di gruppo di disabili che vivono insieme stabilmente, gli operatori creano le condizioni per dinamiche positive di integrazione tra i membri: la partecipazione attiva del disabile alla vita di gruppo è uno degli obiettivi fondamentali da perseguire, al fine di evitare rapporti di forte dipendenza, favorendo, nel contempo, l'autonomia personale del medesimo. Per tutti i problemi sanitari ricorrenti e per gli eventuali problemi emergenti si farà ricorso ai vari

servizi della Asl.

La tipologia di utenza sarà relativa al seguente gruppo di popolazione residente nel territorio dei Comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario LT/1, che comprende i Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Roccamassima:

disabili gravi non autosufficienti, adulti, in possesso di certificazione resa ai sensi della legge n. 104/92 art. 3, con o privi di familiari, che non necessitano di assistenza sanitaria di tipo continuativo.

Trattandosi di struttura residenziale di tipo Casa Famiglia il Servizio si espleta 7 giorni su 7.

Le figure professionali che opereranno sono:

n. 1 coordinatore / responsabile;

n. 1 assistente sociale coordinatore;

n. 1 educatore professionale;

n. 4 operatori socio-sanitario;

n. 1 addetto alla cucina;

n. 1 addetto alle pulizie.

L'Ufficio di Piano, allargato ai referenti comunali del progetto, è individuato come il Gruppo Responsabile del monitoraggio e della valutazione in itinere delle iniziative/interventi previsti.

Luogo di svolgimento del servizio oggetto d'appalto	
Locali della casa famiglia sita in località Borgo Flora via Flora 31-33, 04012 Cisterna di Latina (LT)	
Data inizio del servizio	
Data fine del servizio	
Durata del servizio	Anni 1 (uno)
Importo presunto dell'intero appalto posto a base di gara	€ 316.990,75
Costi per la sicurezza per intera durata dell'appalto non soggetti a ribasso	€ 961,30

Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto.

Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lillà"-

Impiegati dell'Amministrazione Comunale (Servizi Sociali, Terzo Settore) che operano in stretta sinergia ed integrazione con la ditta appaltatrice;

Personale dei servizi Asl del CAD e medici di base;

Utenti (fruitori del servizio, familiari degli ospiti, tirocinanti, altri soggetti volontari, visitatori, cittadini, ecc.);

Gruppo Responsabile del monitoraggio e della valutazione in itinere delle iniziative/interventi previsti (Ufficio di Piano, referenti comunali).

Elenco Macchine ed Attrezzature

I servizi oggetto dell'appalto saranno effettuati con attrezzature e materiali idonei in possesso della ditta Appaltatrice. Tutti i materiali, mezzi ed attrezzature devono essere conformi alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza. L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. L'Impresa Appaltatrice sarà inoltre responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature sia di quelle presenti nei locali assegnati, sia dei prodotti e materiali utilizzati.

Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze

L'impresa appaltatrice dovrà come previsto dalla normativa vigente individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.

Le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso individuate dalla impresa appaltatrice e quelle organizzate dall'ente appaltante dovranno essere coordinate in sede di riunione di coordinamento.

Committente / Impresa Appaltatrice	Addetti al Primo Soccorso
Comune di APRILIA	
Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lillà""	vedi allegato

Committente / Impresa Appaltatrice	Addetti alla gestione delle emergenze
Comune di APRILIA	
Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla""	vedi allegato

Numeri telefonici ed informazioni utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Polizia Locale	06/9602081
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
ENEL (segnalazione guasti)	803500
ITALGAS (segnalazione guasti)	800900999
ACQUA LATINA GUASTI	800626083
Telecom (segnalazione guasti)	187

Cronoprogramma delle attività e servizi

Attività e servizi	Data Inizio	Data Fine	Azienda/Lavoratore Autonomo/altri soggetti
Assistenza agli utenti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane (diurne e notturne)	Da avvio del servizio	al termine di 1 anno	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Avviamento dei processi di socializzazione	Da avvio del servizio	al termine di 1 anno	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Promozione delle potenzialità residue dell'utente	Da avvio del servizio	al termine di 1 anno	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Attività aggregative e ricreativo culturali	Da avvio del servizio	al termine di 1 anno	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Somministrazione dei pasti	Da avvio del servizio	al termine di 1 anno	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Monitoraggio settimanale dei bisogni socio-assistenziali dell'utente e collegamento con le strutture del territorio	Da avvio del servizio	al termine di 1 anno	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Controllo del servizio oggetto d'appalto	Da avvio del servizio	al termine di 1 anno	Ufficio di Piano, referenti comunali
Fruizione del servizio, richiesta di informazioni, visite, attività di volontariato ecc.	Da avvio del servizio	al termine di 1 anno	Utenti (fruitori del servizio, familiari degli ospiti, tirocinanti, altri soggetti volontari, visitatori, cittadini, ecc.)

Criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);

l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;

l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;

la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di ***rischio delle sorgenti*** (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali ***rischi residui*** che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni ***rischio di esposizione*** per il quale le modalità operative non ne consentano una ***gestione controllata***: *rischi residui.*

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

Obiettivo della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

Prevenzione dei rischi professionali;

Informazione dei lavoratori;

Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

	Rischi per la Sicurezza
Strutture *Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro*	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotteranei (dimensioni, ricambi d'aria)
Macchine *Rischi da carenze di sicurezza su maccine e apparecchiature*	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarchi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili

Impianti Elettrici *Rischi da carenza di sicurezza elettrica*	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di rindondanza
Incendio-Esplosioni *Rischi da incendio e/o esplosione*	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza

	Rischi per la Salute
Agenti Chimici	Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a: ingestione; contatto cutaneo; inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: polveri; fumi; nebbie; gas; vapori.
Agenti Fisici *Rischi da esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano*	Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro
	Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta
	Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse

	Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: Umidità relativa; Ventilazione; Calore radiante; Condizionamento.
	Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)
	VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videoterminali: Posizionamento; Illuminotecnica; Postura; Microclima.
	Radiazioni ionizzanti
Agenti Biologici	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)
	Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti in seguito a pulizie di ambienti a rischio biologico, manipolazione di rifiuti, ecc.)
Agenti Cancerogeni	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)
	Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)

	Rischi Trasversali
Organizzazione del Lavoro	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute:programmi di controllo e
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
Fattori Psicologici	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

Individuazione dei Soggetti Esposti

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;

gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;

lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:

portatori di handicap;

molto giovani o anziani;

donne incinte o madri in allattamento;

neoassunti in fase di formazione;

affetti da malattie particolari;

addetti ai servizi di manutenzione;

addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);

lavoratori impiegati d'ufficio;

lavoratori di ditte appaltatrici;

lavoratori autonomi;

studenti, apprendisti, tirocinanti;

visitatori ed ospiti;

lavoratori esposti a rischi maggiori;

soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dei luoghi in cui si espleterà l'attività affidata in concessione

Costi sostenuti per la sicurezza

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;

attività di formazione del personale;

procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc…);

attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;

attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;

rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;

predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;

misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

INTERFERENZE	
Data Inizio	
Data Fine	
Durata interferenza	Anni 1 (uno)

Fase Lavorativa	Azienda/Lavoratore autonomo/altri soggetti
Assistenza agli utenti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane (diurne e notturne)	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Avviamento dei processi di socializzazione	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Promozione delle potenzialità residue del disabile	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Attività aggregative e ricreativo culturali	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Somministrazione dei pasti	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Monitoraggio settimanale dei bisogni socio-assistenziali dell'utente e collegamento con le strutture del territorio	Ditta appaltatrice del servizio di assistenza disabili gravi ospitati presso struttura di tipo casa famiglia denominata "Casa dei Lilla'"
Controllo del servizio oggetto d'appalto	Ufficio di Piano, referenti comunali
Fruizione del servizio, richiesta di informazioni, visite, attività di volontariato ecc.	Utenti (fruitori del servizio, familiari degli ospiti, tirocinanti, altri soggetti volontari, visitatori, cittadini, ecc.)

Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:	Mezzi, Attrezzature e Impianti	SI
	Servizi	SI
	Apprestamenti di Sicurezza	SI
	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Vie di accesso, piazzali, parcheggio	SI
	Aree di deposito, stoccaggio	SI

Compatibilità delle Attività Interferenti	Il servizio affidato in appalto prevede la sovrapposizione e quindi il manifestarsi di possibili rischi interferenziali dovuti alla possibile contemporanea presenza, nella struttura presso cui si svolgerà il servizio, dei lavoratori della ditta appaltatrice con impiegati dell'Amministrazione Comunale (Servizi Sociali, Terzo Settore) che operano in stretta sinergia ed integrazione con la ditta appaltatrice nonché degli utenti, oltre ai fruitori del servizio, che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura (es. familiari degli ospiti, tirocinanti, altri soggetti volontari, visitatori, cittadini, ecc.). Pertanto le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati assieme con le misure integrative di seguito riportate. Tuttavia resta immutato l'obbligo per l'impresa appaltatrice di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	
Utilizzo di mezzi, attrezzature e impianti	E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o macchina che non sia di proprietà dell'Impresa Appaltatrice, a meno che non sia espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale dell'Impresa Appaltatrice è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (materiali, macchine, attrezzature) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato. Le attività di fornitura di materiali e attrezzature che prevedono l'utilizzo dei mezzi di trasporto devono essere preferibilmente effettuate in orari in cui sia ridotta la presenza di traffico veicolare e comunque concordati con la Stazione Appaltante al fine di evitare possibili interferenze, anche con gli utenti della struttura. La Stazione appaltante dovrà accertarsi che presso la struttura in cui si svolgerà il servizio siano presenti ascensori correttamente funzionanti e che le stesse strutture siano prive di barriere architrettoniche e facilmente accessibili. Se si utilizzano mezzi di sollevamento l'impresa appaltatrice dovrà richiedere la limitazione e la turnazione dei mezzi eventualmente in azione nelle vicinanze. Nei locali di cottura pasti, dove si prevede l'uso di fornelli, la ditta appaltatrice dovrà accertarsi che i fumi di combustione siano opportunamente aspirati e che vi sia la presenza di un presidio antincendio in prossimità dei fornelli, al fine di tutelare l'incolumità di tutti i soggeti che operano presso la struttura. La Stazione Appaltante, in coordinamento con i competenti servizi della ASL/LT garantisce che componenti e apparecchi elettrici presenti presso i luoghi di lavoro siano a regola d'arte ed in buono stato di conservazione; l'impresa appaltatrice deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'amperaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili la ditta appaltatrice ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. E' vietato effettuare interventi di manutenzione sugli impianti di propria iniziativa senza aver avvisato il personale preposto del Committente e

	della ASL/LT. E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra. Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio presenti nella struttura andranno sempre concordate con i preposti dell' Impresa Appaltatrice. L' erogazione/interruzione sarà eseguita successivamente all'accertamento che la stessa non generi condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. La Stazione Appaltante, in coordinamento con i competenti servizi della ASL/LT dovrà verificare che eventuali scaffalature presenti presso la struttura sede del servizio oggetto d'appalto siano opportunamente segnalate, ben ancorate e che sia indicata la portata massima al fine di scongiurare possibili pericoli di caduta di materiali dall'alto.
Utilizzo di servizi	La ditta appaltatrice dovrà comunicare con i preposti della Stazione Appaltante preferibilmente per via telefonica onde evitare sovraffollamenti nelle aree di pertinenza degli uffici comunali. La Stazione Appaltante, in coordinamento con i competenti servizi della ASL/LT dovrà garantire presso la struttura di esecuzione del servizio la presenza di bagni destinati ai portatori di handicap, opportunamente segnalati e che la stessa struttura sia idonea ad ospitare soggetti diversamente abili.
Utilizzo di apprestamenti di sicurezza	Il gruppo di monitoraggio addetto alla supervisione e controllo insieme ai lavoratori della ditta appaltatrice dovranno effettuare sopralluoghi preliminari per individuare la posizione degli estintori e degli altri presidi antincendio presenti presso il luogo di esecuzione del servizio. La ditta appaltatrice dovrà operare in modo tale che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro. Il gruppo di monitoraggio addetto alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre.
Utilizzo di prodotti, materiali ecc.	I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente compromettendo l'incolumità propria e degli altri soggetti autorizzati ad operare presso la struttura in cui si svolge il servizio

	oggetto d'appalto. Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza. L'impresa appaltatrice dovrà effettuare la raccolta e trasporto dei materiali di risulta, che derivano dall'attività svolta, negli appositi cassonetti pubblici a fine di ogni intervento. L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e/o Schede Tecniche che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale addetto alla supervisione e dei componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda Committente. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo, preferibilmente in orari sfasati rispetto agli orari di accesso dei visitatori. Qualsiasi lavoratore che utilizzi sostanze chimiche non deve in alcun modo miscelare tra loro prodotti diversi o travasarli in contenitori non correttamente etichettati. Non si deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Qualora lavoratori e/o utenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici, il Responsabile della Ditta Appaltatrice dovrà immediatamente attivarsi convocando il Datore di Lavoro Committente e/o il responsabile di procedimento del Comune, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Nel caso in cui vengano espletati da altre ditte appaltatrici interventi su impianti e attrezzature che prevedano lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Tuttavia sarà compito della ditta appaltatrice che

	effettuerà i suddetti interventi mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di polveri, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti e dei lavoratori e di tutti i soggetti che operano a vario titolo presso il luogo di esecuzione del servizio.
Utilizzo di aree di lavoro	Le aree in cui saranno espletate le attività del servizio oggetto dell'appalto (es. aree di somministrazione pasti, aree in cui si svolgono le attività di pulizia, ecc.) dovranno essere interdette assolutamente a persone estranee al servizio e verranno adeguatamente segnalate (anche a mezzo di cartelli affissi a parete in prossimità degli accessi). Durante la fase di distribuzione dei pasti, il personale della ditta appaltatrice dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti del servizio. La distribuzione dei pasti dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità, antirbaltamento, chiuse. I lavori di pulizia, riordino e manutenzione ordinaria dei locali di ristoro si pianificheranno in modo da evitare interferenze con i vari soggetti autorizzati ad operare presso la struttura. Verranno stabilite nella riunione di coordinamento le modalità di movimentazione dei carichi e verranno illustrati gli sviluppi delle vie di percorrenza di uomini e mezzi. Naturalmente la ditta appaltatrice dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli arredi e mantenere i locali in perfetto stato d'uso. La ditta appaltatrice dovrà assicurarsi che ci sia sempre presso la struttura almeno una via di fuga ed in caso contrario darne immediata comunicazione al personale preposto della Stazione Appaltante e dell'ASL/LT. I mezzi di trasporto a motore utilizzati per le attività oggetto d'appalto dovranno essere mantenuti in condizioni efficienti e dovranno esssere prontamente spenti durante la sosta. La ditta appaltatrice non dovrà costituire depositi temporanei di materiali infiammabili incustoditi nella struttura oggetto del servizio. Prima dell'affidamento del servizio all'impresa appaltatrice dovranno essere consegnati, oltre al presente documento e alle procedure di emergenza, i lay-out descrittivi della struttura in cui intervenire e delle aree interessate dall'attività appaltata con indicazione dei percorsi di transito e di esodo per le emergenze. I corridoi e le vie di fuga della struttura in cui si opera devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. L'impresa appaltatrice dovrà segnalare ogni elemento pericolante al

	personale preposto della Stazione Appaltante e della ASL/LT al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi, legati alla caduta di materiali dall'alto. L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione del Committente l'idoneità statica dell'intervento. La Stazione Appaltante vigilerà sulla presenza di specifica segnaletica in prossimità delle superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. In virtù della presenza di soggetti non autosufficienti la ditta appaltatrice dovrà necessariamente mettere in atto delle procedure al fine di evitare per quanto possibile eventuali collisioni e cadute in seguito agli spostamenti di sedie a rotelle e/o solleva persone. È fatto divieto assoluto di fumare durante lo svolgimento del servizio. Durante le attività lavorative la ditta appaltatrice mette in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di rumore, ciò in relazione alla tutela della salute degli utenti e in relazione anche al semplice disturbo che può essere arrecato a tutti i soggetti che operano a vario titolo nei luoghi di svolgimento del servizio. In occasione di attività affidate ad altre imprese sia l'impresa appaltatrice che la Committenza hanno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione della riunione di cooperazione e coordinamento. In particolare il personale delle altre ditte appaltatrici ha l'obbligo di non intralciare le attività oggetto d'appalto rispettando gli ordini di servizio e gli orari di lavoro preventivamente concordati.
Utilizzo di vie di accesso, piazzali, parcheggi	La ditta appaltatrice potrà accedere nei luoghi in cui saranno svolte le attività oggetto d'appalto soltanto con automezzi autorizzati rispettando il Codice della Strada. Gli accessi alla struttura sono distinti fra quello carrabile e quello pedonale. Gli accessi devono garantire una sufficiente visibilità della sede stradale; inoltre deve essere esposta nei pressi dell'accesso idonea cartellonistica di pericolo indicante "automezzi in manovra". Qualora la visibilità non sia sufficiente e/o la manovra del mezzo risulti difficoltosa, è necessario che un moviere, opportunamente addestrato e con abbigliamento ad alta visibilità, coordini le operazioni di manovra. Tutti gli accessi pedonali devono presentare in ogni caso delle rampe accessibili ai soggetti diversamente abili. L'accesso ai piani superiori prevede l'utilizzo di ascensore conforme ai requisiti di legge. Delimitare le aree vietate, ovvero tutte quelle interessate da lavorazioni da parte di altre ditte appaltatrici, al transito e alla sosta con nastro vedo o transenne mobili che le stesse ditte appaltatrici avranno cura di predisporre.

	Rendere individuabili dei percorsi "obbligati e sicuri" tramite segnaletica d'obbligo orizzontale e/o verticale. Il piazzale interno, le strade e gli spazi destinati al transito dei mezzi di trasporto dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità e lo stazionamento dei mezzi senza alcun pericolo. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito. Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza. Organizzare le attività di carico e scarico in assenza di persone estranee alle attività e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. Durante le operazioni di transito e di scarico materiali dai mezzi sarà assolutamente vietato nel raggio di azione degli stessi ammettere la presenza di soggetti non autorizzati. L'area di scarico merci verrà adeguatamente segnalata (anche a mezzo di nastro vedo), così come i percorsi necessari per raggiungerla. Dovranno essere opportunamente segnalate le aree destinate al parcheggio o alla sosta dei mezzi dei lavoratori della ditta appaltatrice onde evitare interferenze con i mezzi del personale degli altri soggetti autorizzati ad accedere alla struttura.
Utilizzo di aree di stoccaggio	Le aree destinate al deposito di mezzi e attrezzature dovranno essere opportunamente segnalate. Organizzare le attività di carico, scarico e trasporto dei materiali e attrezzature in assenza di altri utenti in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. L'eventuale carico/scarico e movimentazione all'interno dei locali dovrà essere effettuato a mano o con l'ausilio di carrelli manuali. Durante le operazioni di carico e scarico dal mezzo si dovrà delimitare opportunamente la zona onde evitare possibili interferenze con uomini e mezzi. Il mezzo dovrà essere prontamente spento durante la sosta. Le aree adibite allo scarico delle merci, dove avviene anche un loro deposito temporaneo, devono avere spazi delimitati ben distinti dalle zone di viabilità e di transito in modo tale che vengano recuperati spazi sufficienti ad un'agevole movimentazione dei carichi.

Documenti di riferimento	Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche) Verbale Riunione di Coordinamento Verbali di Ispezione Procedure di emergenza Documenti di Valutazione dei Rischi della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e del Committente Lay-out descrittivi ambienti di lavoro Carte della viabilità del Comune di Cisterna di Latina

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

Vengono inoltre impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;

nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;

divieto di fumare durante le attività lavorative;

divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;

le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;

in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;

i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;

i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;

la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

Documenti di riferimento

Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)

Verbale Riunione di Coordinamento

Verbali di Ispezione

Procedure di emergenza

Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente

Lay-out descrittivi ambienti di lavoro

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

Vie di fuga e Uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto d'appalto non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi di lavoro non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle attività.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota o che prevedono il rischio di caduta di materiali dall’alto (es. materiali che possono cadere dalle scaffalature) si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di Materiali

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

La Stazione Appaltante deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Depositi, Magazzini e Locali in genere

La destinazione a deposito e/o magazzino deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal Responsabile della sicurezza.

Uso di Prodotti Chimici

L'impiego di prodotti chimici da parte di Aziende appaltatrici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'azienda appaltante deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo

cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività.

Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile di procedimento dell’azienda appaltante e il Datore di lavoro dell’azienda appaltatrice, presso la sede di svolgimento del lavoro.

Gestione dell'emergenza

Indicazioni generali

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'azienda appaltatrice dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Posizionamento dei presidi di pronto soccorso

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

Procedure di Pronto Soccorso

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.).

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;

non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;

prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

procedere alla pulizia del proprio corpo;

eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

guanti sterili monouso (5 paia);

visiera paraschizzi;

flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;

flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml;

compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;

compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;

teli sterili monouso;

pinzette da medicazione sterili monouso;

confezione di rete elastica di misura media;

confezione di cotone idrofilo;

confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;

rotoli di cerotto alto cm 2,5;

un paio di forbici;

lacci emostatici;

ghiaccio pronto uso (due confezioni);

sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;

termometro;

apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Prevenzione Incendi

Valutazione dei rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	MEDIO	luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata. Sono da intendersi a rischio di incendio medio tutte le attività previste dal D.M. 16.02.1982, e comunque soggette al controllo da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Posizionamento dei presidi antincendio

L'ubicazione dei presidi antincendio è indicata nei lay-out relativi a singole zone o all'intera area di lavoro.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.
Polvere	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima

Misure preventive:

fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;

ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;

predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;

predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;

delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;

non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);

non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);

mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;

qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:

non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;

non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.

qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;

le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;

Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;

Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

Intossicazione

Misure preventive

mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;

non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);

in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;

qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti gas tossici segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;

le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti gas tossici devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;

si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale e non accendere fiamme;

Aerare i luoghi di lavoro

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso.

Allagamento

Misure preventive

mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;

qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;

eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;

qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;

eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

Procedure in caso di allagamento

Nell'eventualità si verificasse un allagamento eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone in pericolo di annegamento sottrarle dalle zone di minaccia e adottare le procedure di pronto soccorso.

Biologico

Definizioni

Il D.Lgs.81/2008 definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Valutazione dei rischio biologico

Il D.Lgs. 81/2008 prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

Misure preventive generali

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche,

Procedure in caso di contaminazione biologica

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Assicurarsi che non vi sia personale contaminato.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, il Presidio sanitario di zona.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso.

Evacuazione

Nel lay-out dell'area di lavoro allegato al presente documento sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.

Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella:

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

Cartelli di divieto Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa	Cartelli antincendio Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso
Cartelli di avvertimento Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero	Cartelli di prescrizione Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro
Cartelli di salvataggio Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo verde	

Negli elaborati grafici allegati al presente documento sono indicati i principali elementi della segnaletica di sicurezza installati sul luogo di lavoro.

Costi sostenuti per la sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;

attività di formazione del personale;

procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc…);

attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;

attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;

rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;

predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;

misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Costi rischi da interferenze.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario[1]	Costo tot.
	Segnaletica di interdizione ai luoghi di lavoro a soggetti non autorizzati (refettorio, locali tecnici ecc.)	N.	2	12,00	24,00
	Coni spartitraffico per delimitazione delle aree interessate dall'attività di carico/scarico	N.	3	20,00	60,00
	Segnaletica di avvertimento nei pressi dell' area di accesso alla struttura indicante "automezzi in manovra"	N.	1	25,00	25,00
	Segnaletica orizzontale di indicazione delle aree destinate alla sosta dei mezzi dei lavoratori della ditta appaltatrice e dei percorsi per area di svolgimento del servizio: strisce segnaletiche orizzontali 100 mm x 45 mt, colore GIALLO	N.	1	230,00	230,00
	Nastro autoadesivo antiscivolo da usare in ambienti come gradini, passerelle, servizi igienici. Dimensioni m.18 x 0,025.	N.	1	44,30	44,30
	Cartelli informativi circa norme comportamentali in caso di incendio e pronto soccorso	N.	2	20,00	40,00
	Segnale monofacciale cerchio rosso con barra a 45º con rappresentazione sigaretta in nero, sfondo bianco con scritta «VIETATO FUMARE» nei locali interessati dal servizio oggetto d'appalto	N.	2	12,00	24,00

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario[1]	Costo tot.
	Fornitura planimetrie e lay-out descrittivi della struttura	N.	2	10,00	20,00
	Cassetta di pronto soccorso, per luoghi di lavoro la cui presenza giornaliera di personale è superiore a cinque dipendenti	N.	1	94,00	94,00
	Formazione ed informazione del personale (riunione di cooperazione e coordinamento)[2]	N. ore/anno	4 x 1	100,00	400,00
TOTALE COSTI [€]	961,30				

* La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

[1] La stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato

[2] I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione del costo stimato unitario di formazione (€ 100).

Dichiarazione

il sottoscritto Dott. Vincenzo Cucciardi in qualità di Datore di lavoro Committente delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso i locali della Casa Famiglia Casa dei Lillà sita in Cisterna di Latina via flora 31/33.

D I C H I A R A

di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,

che provvederà alla revisione del piano per :

esplicita e motivata richiesta del "datore di lavoro" dell'azienda appaltatrice/lavoratore autonomo;

la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;

esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrici.

il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è riportato a pag.8.

Aprilia, lì_____

Il Datore di Lavoro Committente _____

Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Datore di Lavoro _____

R.L.S. _____